



Comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012 - Articolo 6, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Sostituzione del modello di comunicazione e delle istruzioni

1.1 Il modello di comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012, approvato ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, riportato nell'allegato A al provvedimento 22 ottobre 2012, è sostituito con quello contenuto nell'Allegato A al presente provvedimento.

1.2 Le istruzioni per la compilazione del modello di comunicazione indicato nel punto 1.1, contenute nell'allegato A al provvedimento 31 ottobre 2012, modificate con il provvedimento 19 novembre 2012, sono sostituite con quelle contenute nell'Allegato A al presente provvedimento.

1.3 Il modello di comunicazione è utilizzato, ai sensi dell'articolo 6, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, dai:

a) soggetti indicati nell'articolo 11, commi 7 e 7-bis, del citato decreto-legge n. 174 del 2012, titolari di reddito d'impresa, compresi i titolari di reddito di impresa commerciale, gli esercenti attività agricole di cui all'articolo 4, del

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni e i titolari di reddito di lavoro autonomo che, limitatamente ai danni subiti in relazione all'attività svolta, hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché i titolari di reddito di lavoro dipendente, proprietari di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie B, C, D, E ed F della classificazione AeDES;

b) dai soggetti indicati nell'articolo 1, comma 365, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, esercenti attività agricole di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, nonché titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130, diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi indicati alla lettera precedente, che possano dimostrare di aver subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, ricorrendo le condizioni indicate nello stesso comma 365. Per tali soggetti, l'utilizzo del modello è subordinato all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale è data notizia della positiva verifica di compatibilità da parte dei competenti Organi comunitari, previsto dall'articolo 1, comma 373, della citata legge n. 228 del 2012.

1.4 La comunicazione è trasmessa all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite i soggetti di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, entro il 15 giugno 2013.

2. Specifiche tecniche di trasmissione

2.1 Le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di comunicazione indicato nel punto 1.1, contenute nell'allegato B al provvedimento 22 ottobre 2012, modificate con il provvedimento 19 novembre 2012, sono sostituite con quelle contenute nell'Allegato B al presente provvedimento.

2.2 I soggetti finanziatori di cui all'articolo 11, comma 7, del citato decreto-legge n. 174 del 2012, trasmettono all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai

finanziamenti erogati e quelli relativi all'utilizzo del credito d'imposta, nonché i dati identificativi dei soggetti che omettono i pagamenti previsti dal piano di ammortamento e i relativi importi.

2.3 I dati sono trasmessi esclusivamente in via telematica, secondo le specifiche tecniche, sezioni I e II, riportate nell'Allegato C e approvate con il presente provvedimento. I dati relativi alle sezioni I e II dell'Allegato C sono trasmessi, rispettivamente, entro 10 ottobre 2013 ed entro la fine del mese successivo a ciascun semestre solare del periodo di ammortamento.

3. Cessione del credito

3.1. Il credito d'imposta di cui all'articolo 11, comma 10, del citato decreto-legge n. 174 del 2012, è recuperato dal soggetto finanziatore anche mediante cessione del credito ai sensi dell'articolo 1260 del codice civile. Il cessionario utilizza il credito ceduto in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito ceduto deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi del soggetto cessionario.

Motivazioni

L'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, prevede che il termine del 30 novembre 2012 - stabilito con i provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 31 ottobre 2012 e del 19 novembre 2012 quale data ultima di presentazione della documentazione di cui all'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e successive modificazioni - utile per l'accesso al finanziamento di cui ai commi 7 e 7-bis del predetto articolo 11, è rideterminato al 15 giugno 2013. Entro tale ultimo termine, fermi i requisiti soggettivi ed oggettivi e le condizioni già previsti dai commi 7, 7-bis e 9 dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 174 del 2012, possono presentare la documentazione utile per accedere al predetto finanziamento i soggetti che non sono riusciti a provvedervi entro l'originario termine finale del 30 novembre 2012.

L'articolo 6, comma 3, del predetto decreto-legge n. 43 del 2013, prevede inoltre che il finanziamento può essere richiesto per il pagamento dei tributi, dei

contributi e dei premi dovuti dal 1° luglio al 30 settembre 2013, dai soggetti menzionati e da coloro che hanno già utilmente rispettato il termine del 30 novembre 2012.

Il successivo comma 4 dell'articolo 6, del decreto-legge n. 43 del 2013, stabilisce che, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo articolo 6, il Direttore dell'Agenzia delle entrate provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del citato decreto-legge n. 174 del 2012, nonché dell'articolo 1, comma 371, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con il presente provvedimento sono pertanto sostituiti il modello di comunicazione, le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione delle comunicazioni stesse, approvate con i precedenti provvedimenti 22 e 31 ottobre 2012 e 19 novembre 2012.

Con il medesimo provvedimento, giusta la previsione del predetto comma 4 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 43 del 2013, viene previsto che il modello sia utilizzato anche dai soggetti che possano dimostrare di aver subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, di cui all'articolo 1, commi 365 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per tali soggetti, l'utilizzo del modello è subordinato all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale è data notizia della positiva verifica di compatibilità da parte dei competenti Organi comunitari, previsto dall'articolo 1, comma 373, della citata legge n. 228 del 2012.

Il provvedimento definisce le specifiche tecniche per la trasmissione telematica da parte dei soggetti finanziatori all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai finanziamenti erogati e di quelli relativi all'utilizzo del credito d'imposta, nonché dei dati identificativi dei soggetti che omettono i pagamenti previsti dal piano di ammortamento e dei relativi importi per la loro successiva iscrizione a ruolo di riscossione, con gli interessi di mora, come previsto dall'articolo 11, comma 11, del citato decreto-legge n. 174 del 2012.

Infine, con lo scopo di consentire la massima adesione dei soggetti finanziatori al sistema di interventi volti a favorire la ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto di maggio 2012 agevolando il tempestivo recupero del credito, con il presente provvedimento si prevede che il credito d'imposta di cui all'articolo 11, comma 10, del citato decreto-legge n. 174 del 2012 - utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero cedibile ai sensi dell'articolo 43-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - possa essere recuperato dal soggetto finanziatore anche mediante cessione del credito ai sensi dell'articolo 1260 del codice civile.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (articoli 57, 62, 66, 67, comma 1, 68, comma 1, 71, comma 3, lettera a), 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (articoli 5, comma 1, e 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43

Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell' Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell' articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 16 maggio 2013

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
Attilio BEFERA

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012

(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373,
della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003
Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) al fine di poter accedere al finanziamento previsto dall'art. 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, nonché per l'accertamento dei dati dichiarati. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della privacy. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire dell'agevolazione richiesta.

Modalità del trattamento

Il modello, contenente la comunicazione per ottenere il finanziamento dei versamenti sospesi in favore di soggetti danneggiati dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, può essere consegnato a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle entrate.

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nell'istanza:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle entrate si avvale della So.Ge.I. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via XX Settembre 97 - 00187 Roma;
Agenzia delle entrate - Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

**MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI
DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI
PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012**
(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373,
della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43)

DATI DEL CONTRIBUENTE	Codice fiscale	Partita IVA
Persone fisiche	Cognome Nome Data di nascita (giorno, mese, anno) Comune (o Stato estero) di nascita	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Provincia (sigla)
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale	Natura giuridica
Soggetti non residenti	Stato estero di residenza Codice Stato estero Codice di identificazione fiscale estero	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del firmatario Cognome Data di nascita (giorno, mese, anno) Comune (o Stato estero) di nascita	Codice carica Codice fiscale società Nome Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Provincia (sigla)
SOTTOSCRIZIONE		FIRMA DEL RICHIEDENTE
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario	N. iscrizione all'albo dei C.A.F.
Riservato all'intermediario	Data dell'impegno (giorno, mese, anno)	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

QUADRO A - Dati relativi ai pagamenti

SEZIONE I		Importo
Previsione pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012	Sezione Erario	,00
	Sezione INPS	,00
	Sezione Regioni	,00
	Sezione IMU e altri tributi locali	,00
	Sezione Altri enti previdenziali e assicurativi	,00
	Altri pagamenti	,00
	Totale - Sezione I	,00
SEZIONE II		Importo
Previsione pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 30 settembre 2013	Dicembre 2012	,00
	Gennaio 2013	,00
	Febbraio 2013	,00
	Marzo 2013	,00
	Aprile 2013	,00
	Maggio 2013	,00
	Giugno 2013	,00
	Luglio 2013	,00
	Agosto 2013	,00
	Settembre 2013	,00
		,00
		,00
		,00
Totale - Sezione II	,00	
TOTALE	(Sezione I + Sezione II)	,00

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012

(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43)

ISTRUZIONI

PREMESSA

L'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha previsto per i titolari di reddito d'impresa la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nei territori di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, un finanziamento, assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni, per far fronte al pagamento dei tributi, contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria sospesi, nonché per altri importi ancora dovuti.

Possono chiedere il finanziamento, ai sensi dei commi 7 e 7-bis dell'articolo 11 del decreto – legge n. 174 del 2012:

- a) i titolari di reddito d'impresa che hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- b) i titolari di reddito di lavoro autonomo, nonché gli esercenti attività agricole di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, per il pagamento dei tributi, contributi e premi di cui al comma 6 dell'articolo 11 del decreto-legge n. 174 del 2012, nonché per gli altri importi dovuti dal 1° dicembre 2012, se dotati dei requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, limitatamente ai danni subiti in relazione alle attività dagli stessi rispettivamente svolte;
- c) i titolari di reddito di lavoro dipendente, proprietari di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie B, C, D, E e F della classificazione AeDES, per il pagamento dei tributi dovuti dal 16 dicembre 2012.

I finanziamenti possono essere richiesti per i pagamenti:

- sospesi (ai sensi dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 e 24 agosto 2012, nonché dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74);
- nonché per gli altri importi dovuti dal 1° dicembre 2012 al **30 settembre 2013** (come previsto dall'**articolo 6, comma 3, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43**).

Possono presentare la documentazione utile per accedere al finanziamento:

- a) i soggetti che non sono riusciti a provvedervi entro l'originario termine finale del 30 novembre 2012
- b) i soggetti che hanno già utilmente rispettato il termine ultimo del 30 novembre 2012.

Inoltre, ai sensi dell'**articolo 1, comma 367 della legge 24 dicembre 2012, n. 228** possono chiedere il finanziamento i soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b) che hanno sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 74 del 2012 ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che possano dimostrare di aver subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, evidenziato da almeno due delle seguenti condizioni:

- 1) una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;

- 2) utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- 3) riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;
- 4) contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita.

L'efficacia delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi da 365 a 372, della legge n. 228 del 2012 è subordinata alla previa verifica della loro compatibilità da parte dei competenti Organi comunitari.

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.it.gov, dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione.

È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione per l'ammissione al finanziamento deve essere trasmessa all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, utilizzando il presente modello, entro il 15 giugno 2013.

La trasmissione dei dati contenuti nella comunicazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al richiedente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati in essa contenuti.

L'intermediario deve, inoltre, rilasciare al contribuente un esemplare della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione. Si ricorda che la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui si è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dalla stessa Agenzia che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione sopra citata, previa sottoscrizione dell'istanza a conferma dei dati ivi indicati.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "SIS2012", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

La richiesta di finanziamento è presentata al soggetto autorizzato all'esercizio del credito dai soggetti interessati entro il 15 giugno 2013.

Compilazione del modello

Il modello della comunicazione è composto da due pagine.

La prima pagina contiene l'informativa sul trattamento dei dati personali.

La seconda contiene i dati identificativi del contribuente, la sottoscrizione del contribuente o del rappresentante, l'impegno alla presentazione telematica e il quadro A.

Tutti gli importi da indicare nella comunicazione vanno espressi in euro con arrotondamento all'unità, secondo il criterio matematico: per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro (es.: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56); per difetto, se inferiore a detto limite (es.: 55,49 diventa 55).

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE

Codice fiscale e partita IVA

Deve essere indicato il codice fiscale e/o il numero della partita IVA del contribuente.

Dati relativi alle persone fisiche

Le persone fisiche devono indicare negli appositi campi: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

Dati relativi ai soggetti diversi dalle persone fisiche

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche va indicata la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, ad eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta (esempio: S.a.s. per Società accomandita semplice).

Il codice corrispondente alla "natura giuridica" del soggetto richiedente, da indicare nell'apposita casella, deve essere desunto dalla relativa tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Soggetti non residenti

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi nel territorio dello Stato attraverso una stabile organizzazione, devono essere compilati i campi relativi allo "Stato estero di residenza", al "Codice Stato estero" ed al "Codice di identificazione fiscale estero".

Il "Codice Stato estero" va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del modello di dichiarazione UNICO "Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" o UNICO "Enti non commerciali ed equiparati", disponibile alla data di presentazione dell'istanza e pubblicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Deve essere inoltre indicato, se previsto dalla normativa e/o dalla prassi del paese estero, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, da un'Autorità amministrativa dello Stato estero.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale del soggetto richiedente o, in mancanza, i dati relativi all'amministratore, anche di fatto, o al rappresentante negoziale che sottoscrive la comunicazione. Nell'ipotesi in cui il rappresentante legale del soggetto richiedente sia una società va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima.

Il "codice carica" deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Impegno alla presentazione telematica

Devono essere indicati il codice fiscale dell'intermediario, il numero di iscrizione all'albo dei C.A.F., la data dell'impegno alla presentazione telematica unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario.

QUADRO A

Dati relativi ai pagamenti

SEZIONE I - Pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012

Nella presente sezione vanno indicati, in corrispondenza del singolo rigo, gli importi presunti relativi ai pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012 ripartiti in base alle sezioni presenti nel modello di versamento F24. Nel rigo "Altri pagamenti" va indicato l'importo complessivo presunto da versare con modalità di pagamento diverse dal modello di versamento F24. La somma dei precedenti rigi va riportata nel rigo "Totale - sezione I".

SEZIONE II - Pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 30 settembre 2013

Nella presente sezione vanno indicati gli importi presunti relativi ai pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 30 settembre 2013, avendo cura di riportare l'ammontare mensile complessivo dei pagamenti in corrispondenza dei singoli rigi. La somma dei precedenti rigi va riportata nel rigo "Totale - sezione II".

TOTALE

Va riportato la somma degli importi indicati nelle precedenti colonne denominate "Totale sezione I" e "Totale sezione II".

ALLEGATO B

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi al modello di comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012 ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, dell'articolo 1, commi da 365 a 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e dell'articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43.

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI AL MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012 AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 365 A 373, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228, E DELL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 26 APRILE 2013, N. 43.

AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla Comunicazione per il finanziamento dei versamenti sospesi a seguito del sisma del maggio 2012, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la **trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle entrate che provvede a sottoporre i dati ad una funzione di controllo di correttezza formale.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite dal decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Si precisa che una comunicazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà scartata.

CONTENUTO DELLA FORNITURA

Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della comunicazione sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati della comunicazione;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni modello di comunicazione presenza di un unico record di tipo "B";
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, avendo cura che i dati relativi a ciascuna comunicazione siano contenuti nella stessa fornitura.

La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", "Z" e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella Tabella 1.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difformi da quelli previsti nella precedente tabella.

Si precisa che nella Tabella 1 è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA) non può essere superiore alla data corrente	Zero		'05051998'
DN	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234' '123456'
PN	Sigla delle province italiane, sigla delle ex province italiane di Fiume (FU), Pola (PL), (Zara) ZA e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla delle province italiane (ad esempio provincia di residenza).	Spazio		'BO'
PE	Sigla automobilistica delle province italiane e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia della sede legale).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero		'1'
PC	Percentuale e aliquota con 2 cifre decimali	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la quarta posizione dei 6 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'100,00' '033,33' '000000'
QU	Campo numerico con 2 cifre decimali.	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la ottava posizione dei 10 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'0005567,00' '0152733,33' '0000000000'

Tabella 1

Regole generali.

Codici fiscali

Il codice fiscale del contribuente, del rappresentante e dell'intermediario incaricato alla trasmissione telematica della comunicazione **devono essere formalmente corretti e devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.**

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento della comunicazione trasmessa in via telematica, lo scarto della stessa.

Altri dati

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record "A", "B", e "Z".

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "CSM12"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano la propria comunicazione. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2-bis del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria comunicazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le comunicazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della comunicazione.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Filler	26	1	AN	
5	Filler	27	27	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione dell'istanza	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
8	Filler	90	1	AN	
Dati del Frontespizio					
9	Partita IVA	91	11	PI	
Persone Fisiche					
La sezione è alternativa alla sezione Soggetti diversi dalla persone fisiche					
E' obbligatoria se non presente la sezione Soggetti diversi dalla persone fisiche					
10	Cognome	102	24	AN	Dato obbligatorio
11	Nome	126	20	AN	Dato obbligatorio
12	Sesso	146	1	AN	Dato obbligatorio. Vale 'M' o 'F'.
13	Data di nascita	147	8	DT	Dato obbligatorio
14	Comune o Stato estero di nascita	155	40	AN	Dato obbligatorio
15	Provincia di nascita	195	2	PR	
Soggetti diversi dalle persone fisiche					
La sezione è alternativa alla sezione Persone fisiche					
E' obbligatoria se non presente la sezione Persone fisiche					
16	Denominazione	197	60	AN	Dato obbligatorio
17	Natura giuridica	257	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 44 e da 50 a 58
Soggetti non residenti					
18	Stato estero di residenza	259	24	AN	

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
19	Codice stato estero	283	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione annuale.
20	Codice di identificazione Fiscale estero	286	20	AN	
Dati relativi al rappresentante firmatario dell' istanza.					
La sezione è obbligatoria per i Soggetti diversi dalle persone fisiche					
21	Codice fiscale del firmatario	306	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
22	Codice carica	322	2	NU	Il dato è obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione. Vale 1, 2, 3, 5, 8 e: - 7, 11, 12 se presente il campo 10, - 4, 9, 13, 14, 15 se presente il campo 16 - 6, 10 se presente il campo 19
23	Codice fiscale società	324	11	CN	
24	Cognome	335	24	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
25	Nome	359	20	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
26	Sesso	379	1	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
27	Data di nascita	380	8	DT	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
28	Comune o stato estero di nascita	388	40	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
29	Sigla della provincia di nascita	428	2	PR	
Sottoscrizione					
30	Firma	430	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla presentazione telematica					
31	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	431	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione
32	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	447	5	NU	
33	Data dell'impegno	452	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
34	Firma dell'intermediario	460	1	CB	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
Quadro A					
E' obbligatorio che sia indicato almeno un importo					
Versamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012					
35	Sezione Erario	461	10	NP	
36	Sezione INPS	471	10	NP	
37	Sezione Regioni	481	10	NP	
38	Sezione IMU e altri tributi locali	491	10	NP	
39	Sezione Altri enti previdenziali e assicurativi	501	10	NP	
40	Altri versamenti	511	10	NP	
41	Totale - Sezione I	521	12	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi da 35 a 40
Versamenti dal 1° dicembre 2012 al 30 settembre 2013					
42	Dicembre 2012	533	10	NP	
43	Gennaio 2013	543	10	NP	
44	Febbraio 2013	553	10	NP	
45	Marzo 2013	563	10	NP	
46	Aprile 2013	573	10	NP	
47	Maggio 2013	583	10	NP	
48	Giugno 2013	593	10	NP	
49	Luglio 2013	603	10	NP	
50	Agosto 2013	613	10	NP	
51	Settembre 2013	623	10	NP	
52	Filler	633	10	NP	
53	Filler	643	10	NP	
54	Filler	653	10	NP	
55	Totale - Sezione II	663	12	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi da 42 a 51
Totale					
56	TOTALE	675	13	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi 41 e 52
57	Filler	688	1156	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
58	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
59	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
60	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
61	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
Spazio non utilizzato					
4	Filler	25	1873	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
5	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
6	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

ALLEGATO C

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge del 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'articolo 6 del Decreto Legge del 26 aprile 2013 n. 43

Sezione I

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione I

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI.....	4
2. CONTENUTO DELLA FORNITURA	4
2.1 GENERALITÀ.....	4
2.2 LA SEQUENZA DEI RECORD	5
2.3 LA STRUTTURA DEI RECORD	5
2.4 LA STRUTTURA DEI DATI.....	6
2.5 REGOLE GENERALI.....	9
2.5.1 <i>Codice fiscale del soggetto obbligato</i>	9
2.5.2 <i>Altri dati</i>	9
2.5.3 <i>Tipologia di comunicazione</i>	9

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI EROGATI E AL LORO UTILIZZO, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 11 DEL DECRETO LEGGE DEL 10 OTTOBRE 2012 N. 174 CONVERTITO DALLA LEGGE DEL 7 DICEMBRE 2012 N. 213 DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle comunicazioni dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge del 7 dicembre 2012 n. 213 da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che le comunicazioni che non rispettano le specifiche tecniche, saranno **scartate**.

I file contenenti le comunicazioni devono essere controllati, prima della trasmissione, con l'apposito software distribuito dall'Agenzia delle Entrate al fine di evitare la trasmissione di documenti che il sistema rifiuterebbe per non rispondenza alle specifiche tecniche.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati identificativi del soggetto obbligato;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati dei soggetti e i relativi piani di ammortamento dei finanziamenti erogati;
- record di tipo "D": è il record che consente la variazione dei dati dei soggetti e dei relativi piani di ammortamento dei finanziamenti erogati;
- record di tipo "E": è il record che contiene i dati della cessione del credito;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni comunicazione, presenza nell'ordine, di un unico record di tipo "B", dei record di tipo "C", uno per ogni finanziamento erogato, dei record di tipo "D", uno per ogni finanziamento variato e dei record di tipo "E", uno per ogni comunicazione di cessione del credito.
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

Il campo "Identificativo del finanziamento" è definito autonomamente dall'Operatore finanziario seguendo le regole indicate nelle specifiche tecniche. Tale campo identifica univocamente il finanziamento riconosciuto, e pertanto, in fase di acquisizione può esserne verificata l'univocità. In presenza di comunicazioni duplicate o errate può essere operato lo scarto dell'intera fornitura. Tale valore, congiuntamente al codice fiscale del contribuente, deve essere indicato in caso di variazione

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record a struttura variabile sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei soli dati presenti nella comunicazione; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro della comunicazione;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", "Z" e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla Formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)			'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234' '123456'
PN	Sigla automobilistica delle Province Italiane ed i valori 'spazio' ed 'EE' per gli esteri (ad esempio provincia di nascita)	Spazio		'BO'
PR	Sigla automobilistica delle Province Italiane (ad esempio provincia di residenza)	Spazio		'BO'
CB	Casella Barrata. Se la casella è barrata vale 1, altrimenti zero	Zero		'1'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla Formato	Descrizione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella Barrata. Campo composto da 15 spazi e un numero (che può valere esclusivamente 1). N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1'
CF	Codice fiscale (16 caratteri)		'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DT	Data (formato GGMMAAAA)		' 05051998'
NU	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234'
	Campo numerico negativo		' -1234'
NP	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234'
PN	Sigla automobilistica delle Province Italiane ed i valori 'spazio' ed 'EE' per gli esteri (ad esempio provincia di nascita)	Sinistra con 14 spazi a destra	' BO'
PR	Sigla automobilistica delle Province Italiane (ad esempio provincia di residenza)	Sinistra con 14 spazi a destra	' BO'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti nella comunicazione (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l'inserimento del simbolo "-" nella posizione

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione I

immediatamente precedente la prima cifra dell'importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l'inserimento del simbolo "+".

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codice fiscale del soggetto obbligato

Il codice fiscale del soggetto obbligato va riportato in duplica su ogni record che costituisce la comunicazione stessa nel campo "Codice fiscale del soggetto obbligato".

I Codici Fiscali riportati nelle comunicazioni devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del soggetto obbligato, riportato nel campo 2 del record B, deve essere registrato in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della comunicazione.

Il codice fiscale dell'intermediario riportato nel campo 19 del record B deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

2.5.2 Altri dati

Si precisa che nella parte non posizionale dei record a struttura variabile devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.3 Tipologia di comunicazione

In ogni comunicazione è necessario specificare la "Tipologia di comunicazione" – campi 9, 10 e 11 del record "B". Di seguito si dettagliano le tipologie previste:

- **Invio ordinario:** È l'invio delle comunicazioni relative al periodo di riferimento, da effettuare entro la scadenza fissata dal Provvedimento. L'eventuale tardività nella trasmissione potrà essere notificata nella ricevuta telematica.
- **Invio sostitutivo:** È la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di una fornitura – individuata dal "Numero di Protocollo" e dal "Protocollo documento" (campi 12 e 13 del record "B") assegnati all'atto dell'acquisizione e desumibili dalla ricevuta telematica - contenuta nel file (ordinario o sostitutivo) precedentemente trasmesso e correttamente acquisito dal Sistema. Si avverte che la trasmissione sostitutiva opera una sostituzione integrale. Nella fornitura sostitutiva andranno pertanto indicate tutte le posizioni, anche quelle corrette precedentemente inviate, escludendo le sole posizioni per le quali si voglia operare la cancellazione e includendo eventuali nuove posizioni. Il contenuto della fornitura che si intende sostituire, a valle di tale operazione, non sarà più disponibile.

- Annullamento: È la trasmissione con la quale il soggetto obbligato richiede l'annullamento di un fornitura contenuta in un file ordinario o sostitutivo precedentemente trasmesso. La comunicazione di annullamento è composta dai soli record "A" "B" e "Z".

Viene di seguito descritto il contenuto informativo dei record inseriti nell'invio telematico e l'elenco dei campi-codice, con relativa descrizione e formato, per i dati da inserire nella tabella dei record a struttura variabile.

RECORD DI TIPO "A"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "FSM00"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori:
					01 - Soggetti che inviano la propria comunicazione
					10 - Intermediari
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	CF	Il campo è obbligatorio. Se la sezione Intermediario è assente, il campo deve essere uguale al codice fiscale del soggetto obbligato alla comunicazione
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dati della fornitura					
7	Progressivo dell'invio telematico	522	4	NU	Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera comunicazione. Deve essere minore o uguale al campo 8.
8	Numero totale degli invii telematici	526	4	NU	Deve essere maggiore di 0.
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Filler	29	25	AN	
7	Spazio a disposizione dell'utente	54	20	AN	
8	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Tipologia di comunicazione					
9	Comunicazione ordinaria	90	1	CB	Le tre caselle sono alternative
10	Comunicazione sostitutiva	91	1	CB	
11	Comunicazione di annullamento	92	1	CB	
12	Protocollo della comunicazione da sostituire o annullare	93	17	NU	Se il campo 10 o il campo 11 sono impostati, deve contenere il protocollo telematico della comunicazione da sostituire o annullare, attribuito al file in fase di acquisizione e desumibile dalla ricevuta telematica
13	Protocollo documento da sostituire o annullare	110	6	NU	Da valorizzare se il campo 12 è valorizzato, con il protocollo del documento assegnato all'atto dell'acquisizione e desumibile dalla ricevuta telematica
Dati del Soggetto Obbligato					
14	Denominazione	116	60	AN	Dato obbligatorio.
15	Comune della sede legale	176	40	AN	Dato obbligatorio.
16	Provincia (sigla) del comune della sede legale	216	2	PR	Dato obbligatorio.
17	Codice ABI	218	5	AN	Dato obbligatorio.

Anno di comunicazione					
18	Anno di comunicazione	223	4	NU	Dato obbligatorio
Impegno alla trasmissione telematica					
19	Codice fiscale dell'intermediario	227	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10. Dato obbligatorio se il campo 5 del record A è diverso dal campo 2 del record B
20	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	243	5	NU	
21	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione	248	1	NU	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori ammessi: 1 = Comunicazione predisposta dal contribuente 2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio
22	Filler	249	1	AN	
23	Data dell'impegno	250	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
Spazio riservato al Servizio telematico					
24	Filler	258	1294	AN	
25	Spazio riservato al Servizio Telematico	1552	20	AN	
26	Filler	1572	326	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
27	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
28	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C"

Record riservato alla comunicazione finanziamento e del piano di ammortamento

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del contribuente	29	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
7	Identificativo del finanziamento	45	20	AN	Campo obbligatorio. Il dato deve essere alfanumerico allineato a sinistra, senza caratteri speciali (sono accettati solo lettere maiuscole e numeri), privo di spazi all'interno della stringa. Identifica univocamente il finanziamento riconosciuto, e pertanto non può essere indicato per altri finanziamenti. Il soggetto obbligato deve assicurare l'univocità nell'attribuzione dell'identificativo. Tale valore deve essere comunicato anche in caso di variazione del finanziamento
8	Filler	65	9	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi	Controlli

QUADRO RE - Codice regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa

Codice regione

RE001001	Codice della regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa	N2		Codice regione prelevato dalla tabella allegata alle istruzioni del modello Unico: 06 = Emilia Romagna; 10 = Lombardia; 21 = Veneto.	Campo obbligatorio.
----------	---	----	--	---	---------------------

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
QUADRO SR - Dati del rappresentante					
Dati del rappresentante (da compilare esclusivamente in presenza di rappresentante)					
SR001001	Codice fiscale del rappresentante	CF			
QUADRO SF - Ammontare totale del finanziamento					
Dati Ammontare totale del finanziamento					
SF001001	Ammontare totale del finanziamento	NP		Campo obbligatorio.	
QUADRO PS - Preammortamento e spese					
Dati Preammortamento e spese					
PS001001	Quota degli interessi di preammortamento pagati dal Soggetto finanziatore alla Cassa Depositi e Prestiti al 30.06.2013 imputabile al finanziamento	NP		Campo obbligatorio.	
PS001002	Quota spese di gestione del finanziamento	NP			Non include le quote imputabili alle singole rate eventualmente comprese nei righi PA001003, PA001006, PA001009
QUADRO PA - Comunicazione Piani di ammortamento					
Comunicazione piani di ammortamento					
PA001001	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001002	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001003	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP			Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo PS001002
PA001004	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001005	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001006	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP			Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo PS001002

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
PA001007	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001008	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP		Campo obbligatorio.	
PA001009	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP		Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo PS001002	
Filler					
10	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
Ultimi caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "D"					
Record riservato alla comunicazione di variazione del finanziamento e del piano di ammortamento					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "D"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del contribuente	29	16	CF	Dato obbligatorio. essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Corrisponde al valore comunicato all'atto della stipula del finanziamento.
7	Identificativo del finanziamento	45	20	AN	Campo obbligatorio. Il dato deve essere alfanumerico allineato a sinistra, senza caratteri speciali (sono accettati solo lettere maiuscole e numeri), privo di spazi all'interno della stringa. Identifica univocamente il finanziamento riconosciuto, e pertanto non può essere indicato per altri finanziamenti. Il soggetto obbligato deve assicurare l'univocità nell'attribuzione dell'identificativo. Corrisponde al valore comunicato all'atto della stipula del finanziamento
8	Filler	65	9	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Controlli
QUADRO RV - Codice regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa					
Codice regione					
RV001001	Codice della regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa	N2		Codice regione prelevato dalla tabella allegata alle istruzioni del modello Unico: 06 = Emilia Romagna; 10 = Lombardia; 21 = Veneto.	Campo obbligatorio.
QUADRO VR - Dati del rappresentante					
Dati del rappresentante (da compilare esclusivamente in presenza di rappresentante)					
VR001001	Codice fiscale del rappresentante	CF			
QUADRO VF - Ammontare totale del finanziamento					
Dati Ammontare totale del finanziamento					
VF001001	Ammontare totale del finanziamento	NP			
QUADRO VS - Preammortamento e spese					
Dati Preammortamento e spese					
VS001001	Quota degli interessi di preammortamento pagati dal Soggetto finanziatore alla Cassa Depositi e Prestiti al 30.06.2013 imputabile al finanziamento	NP		Campo obbligatorio.	
VS001002	Quota spese di gestione del finanziamento	NP			Non include le quote imputabili alle singole rate eventualmente comprese nei righe VP001003, VP001006, VP001009

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Controlli
QUADRO VP - Comunicazione Piani di ammortamento					
Comunicazione piani di ammortamento					
VP001001	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP			Campo obbligatorio.
VP001002	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP			Campo obbligatorio.
VP001003	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della prima rata (31.12.2013)	NP			Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo VS001002
VP001004	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP			Campo obbligatorio.
VP001005	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP			Campo obbligatorio.
VP001006	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della seconda rata (30.06.2014)	NP			Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo VS001002
VP001007	Quota capitale dovuta dal contribuente alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP			Campo obbligatorio.
VP001008	Quota interessi dovuta dalla Banca alla Cassa Depositi e Prestiti alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP			Campo obbligatorio.
VP001009	Quota spese di gestione del finanziamento alla scadenza della terza rata (31.12.2014)	NP			Non include le quote imputabili alla stipula del finanziamento eventualmente comprese nel rigo VS001002
Filler					
10	Filler	1890	8		AN Impostare a spazi
Ultimi caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1		AN Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2		AN Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "E"					
Record riservato alla comunicazione della cessione del credito					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "E"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del cessionario	29	16	CF	Dato obbligatorio
7	Filler	45	24	AN	
8	Filler	69	5	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
QUADRO CC - Comunicazione della cessione del credito					
Comunicazione della cessione del credito					
CC001001	Importo del credito ceduto	NP			
CC001002	Importo del credito ceduto ai sensi dell'art 43-ter del DPR 602/1973	CB			Le due caselle sono alternative
CC001003	Importo del credito ceduto ai sensi dell'art. 1260 CC	CB			
Filler					
10	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
5	Numero record di tipo 'D'	34	9	NU	
6	Numero record di tipo 'E'	43	9	NU	
Spazio non utilizzato					
7	Filler	52	1846	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
8	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
9	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

Sezione II

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

INDICE

1.	AVVERTENZE GENERALI.....	3
2.	CONTENUTO DELLA FORNITURA	3
2.1	GENERALITÀ.....	3
2.2	LA SEQUENZA DEI RECORD	4
2.3	LA STRUTTURA DEI RECORD	4
2.4	LA STRUTTURA DEI DATI.....	6
2.5	REGOLE GENERALI.....	9
2.5.1	<i>Codice fiscale del soggetto obbligato</i>	<i>9</i>
2.5.2	<i>Altri dati.....</i>	<i>9</i>
2.5.3	<i>Tipologia di comunicazione.....</i>	<i>9</i>

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI EROGATI E AL LORO UTILIZZO RELATIVI AI FINANZIAMENTI EROGATI E AL LORO UTILIZZO E DI QUELLI RELATIVI AI SOGGETTI CHE OMETTONO I PAGAMENTI PREVISTI NEL PIANO DI AMMORTAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMI 8 E 11, DEL DECRETO LEGGE DEL 10 OTTOBRE 2012 N. 174 CONVERTITO DALLA LEGGE DEL 7 DICEMBRE 2012 N. 213 DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle comunicazioni dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge del 7 dicembre 2012 n. 213 da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che le comunicazioni che non rispettano le specifiche tecniche, saranno **scartate**.

I file contenenti le comunicazioni devono essere controllati, prima della trasmissione, con l'apposito software distribuito dall'Agenzia delle Entrate al fine di evitare la trasmissione di documenti che il sistema rifiuterebbe per non rispondenza alle specifiche tecniche.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati identificativi del soggetto obbligato;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati dei soggetti inadempienti ai sensi dell'art.11 comma 8 del DL 10.10.2012 n. 174;

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

- record di tipo "D": è il record che consente la variazione dei dati dei soggetti inadempienti ai sensi dell'art.11 comma 8 del DL 10.10.2012 n. 174;
- record di tipo "E": è il record che contiene i dati della cessione del credito;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni comunicazione, presenza nell'ordine, di un unico record di tipo "B", dei record di tipo "C", uno per ogni soggetto inadempiente, dei record di tipo "D", uno per ogni variazione di dati già comunicati in relazione all'elenco dei soggetti inadempienti e dei record di tipo "E", uno per ogni comunicazione di cessione del credito.
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Anche in assenza di soggetti inadempienti o variazioni dei dati degli stessi precedentemente comunicate, i soggetti finanziatori sono obbligati alla comunicazione delle informazioni relative agli interessi di ammortamento e alle spese di gestione dei finanziamenti. Tali informazioni sono contenute nel record "B" della comunicazione. In questo caso la comunicazione sarà priva di ulteriori record di dettaglio.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

Il campo "Identificativo del finanziamento" deve corrispondere per ciascun contribuente, a quello precedentemente comunicato ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174. Tale campo identifica univocamente il finanziamento riconosciuto, e pertanto, in fase di acquisizione può esserne verificata l'univocità. In presenza di comunicazioni duplicate o errate può essere operato lo scarto dell'intera fornitura. Tale valore, congiuntamente al codice fiscale del contribuente, deve essere indicato in caso di variazione

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record a struttura variabile sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei soli dati presenti nella comunicazione; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro della comunicazione;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", "Z" e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla Formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio		'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234' '123456'
PN	Sigla automobilistica delle Province Italiane ed i valori 'spazio' ed 'EE' per gli esteri (ad esempio provincia di nascita)	Spazio		'BO'
PR	Sigla automobilistica delle Province Italiane (ad esempio provincia di residenza)	Spazio		'BO'
CB	Casella Barrata. Se la casella è barrata vale 1, altrimenti zero	Zero		'1'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla Formato	Descrizione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella Barrata. Campo composto da 15 spazi e un numero (che può valere esclusivamente 1). N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1'
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	=====	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DT	Data (formato GGMMAAAA)		' 05051998'
NU	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234'
	Campo numerico negativo		' -1234'
NP	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234'
PN	Sigla automobilistica delle Province Italiane ed i valori 'spazio' ed 'EE' per gli esteri (ad esempio provincia di nascita)	Sinistra con 14 spazi a destra	' BO'
PR	Sigla automobilistica delle Province Italiane (ad esempio provincia di residenza)	Sinistra con 14 spazi a destra	' BO'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile devono essere inizializzati con spazi.

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti nella comunicazione (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l'inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell'importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l'inserimento del simbolo “+”.

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codice fiscale del soggetto obbligato

Il codice fiscale del soggetto obbligato va riportato in duplica su ogni record che costituisce la comunicazione stessa nel campo "Codice fiscale del soggetto obbligato".

I Codici Fiscali riportati nelle comunicazioni devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del soggetto obbligato, riportato nel campo 2 del record B, deve essere registrato in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della comunicazione.

Il codice fiscale dell'intermediario riportato nel campo 20 del record B deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

2.5.2 Altri dati

Si precisa che nella parte non posizionale dei record a struttura variabile devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.3 Tipologia di comunicazione

In ogni comunicazione è necessario specificare la "Tipologia di comunicazione" – campi 9 , 10 e 11 del record "B". Di seguito si dettagliano le tipologie previste:

- **Invio ordinario:** È l'invio delle comunicazioni relative al periodo di riferimento, da effettuare entro la scadenza fissata dal Provvedimento. L'eventuale tardività nella trasmissione potrà essere notificata nella ricevuta telematica.
- **Invio sostitutivo:** È la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di una fornitura – individuata dal "Numero di Protocollo" e dal "Protocollo documento" (campi 12 e 13 del record "B") assegnati all'atto dell'acquisizione e desumibili dalla ricevuta telematica - contenuta nel file (ordinario o sostitutivo) precedentemente trasmesso e correttamente acquisito dal Sistema. Si avverte che la trasmissione sostitutiva opera una sostituzione integrale. Nella fornitura sostitutiva andranno pertanto indicate tutte le posizioni, anche quelle corrette precedentemente inviate, escludendo le sole posizioni per le quali si voglia operare la cancellazione e includendo eventuali nuove posizioni. Il contenuto della fornitura che si intende sostituire, a valle di tale operazione, non sarà più disponibile.

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo e di quelli relativi ai soggetti che omettono i pagamenti previsti nel piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 11, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174

Sezione II

- Annullamento: È la trasmissione con la quale il soggetto obbligato richiede l'annullamento di un fornitura contenuta in un file ordinario o sostitutivo precedentemente trasmesso. La comunicazione di annullamento è composta dai soli record "A" "B" e "Z".

Viene di seguito descritto il contenuto informativo dei record inseriti nell'invio telematico e l'elenco dei campi-codice, con relativa descrizione e formato, per i dati da inserire nella tabella dei record a struttura variabile.

RECORD DI TIPO "A"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "ISM00"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori:
					01 - Soggetti che inviano la propria comunicazione
					10 - Intermediari
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	CF	Il campo è obbligatorio. Se la sezione Intermediario è assente, il campo deve essere uguale al codice fiscale del soggetto obbligato alla comunicazione
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dati della fornitura					
7	Progressivo dell'invio telematico	522	4	NU	Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera comunicazione. Deve essere minore o uguale al campo 8.
8	Numero totale degli invii telematici	526	4	NU	Deve essere maggiore di 0.
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Filler	29	25	AN	
7	Spazio a disposizione dell'utente	54	20	AN	
8	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Tipologia di comunicazione					
9	Comunicazione ordinaria	90	1	CB	Le tre caselle sono alternative
10	Comunicazione sostitutiva	91	1	CB	
11	Comunicazione di annullamento	92	1	CB	
12	Protocollo della comunicazione da sostituire o annullare	93	17	NU	Se il campo 10 o il campo 11 sono impostati, deve contenere il protocollo telematico della comunicazione da sostituire o annullare, attribuito al file in fase di acquisizione e desumibile dalla ricevuta telematica
13	Protocollo documento da sostituire o annullare	110	6	NU	Da valorizzare se il campo 12 è valorizzato, con il protocollo del documento assegnato all'atto dell'acquisizione e desumibile dalla ricevuta telematica
Dati del Soggetto Obbligato					
14	Denominazione	116	60	AN	Dato obbligatorio.
15	Comune della sede legale	176	40	AN	Dato obbligatorio.
16	Provincia (sigla) del comune della sede legale	216	2	PR	Dato obbligatorio.
17	Codice ABI	218	5	AN	Dato obbligatorio.

Periodo di riferimento					
18	Anno di comunicazione	223	4	NU	Dato obbligatorio
19	Semestre di comunicazione	227	1	NU	Dato obbligatorio
					1 = Primo semestre
					2 = Secondo semestre
Impegno alla trasmissione telematica					
20	Codice fiscale dell'intermediario	228	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10. Dato obbligatorio se il campo 5 del record A è diverso dal campo 2 del record B
21	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	244	5	NU	
22	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione	249	1	NU	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori ammessi:
					1 = Comunicazione predisposta dal contribuente
					2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio
23	Filler	250	1	AN	
24	Data dell'impegno	251	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
Spazio riservato al Servizio telematico					
25	Filler	259	1294	AN	
26	Spazio riservato al Servizio Telematico	1553	20	AN	
27	Filler	1573	325	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
28	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
29	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C"

Record riservato alla comunicazione dei soggetti inadempienti ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge del 7 dicembre 2012 n. 213, per i quali è stato avviato il processo di escussione della garanzia.

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del contribuente	29	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
7	Identificativo del finanziamento	45	20	AN	Corrisponde all'identificativo del finanziamento assegnato all'atto della comunicazione dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo, comunicati nei record "C" della Sezione 1
8	Filler	65	9	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi	Controlli

QUADRO RE - Codice regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa**Codice regione**

RE001001	Codice della regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa	N2		Codice regione prelevato dalla tabella allegata alle istruzioni del modello Unico:	Campo obbligatorio.
				06 = Emilia Romagna;	
				10 = Lombardia;	
				21 = Veneto.	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
QUADRO SR - Comunicazione dati del Rappresentante					
Dati del rappresentante (da compilare esclusivamente in presenza di rappresentante)					
SR001001	Codice fiscale del rappresentante	CF			
QUADRO IN - Comunicazione Inadempienza					
Comunicazione Inadempienza					
IN001001	Scadenza della rata	NU		Può assumere i seguenti valori: 1 = Scadenza del 31.12.2013; 2 = Scadenza del 30.06.2014; 3 = Scadenza del 31.12.2014;	Campo obbligatorio.
IN001002	Quota capitale dovuta e non versata alla scadenza della rata per la quale è stata avviata la procedura di escussione della garanzia.	NP		Campo obbligatorio.	
Filler					
10	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
Ultimi caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "D"

Record riservato alla variazione della comunicazione dei soggetti inadempienti ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Decreto Legge del 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge del 7 dicembre 2012 n. 213, per i quali è stato avviato il processo di escussione della garanzia.

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del contribuente	29	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Corrisponde al valore comunicato all'atto della comunicazione di inadempienza.
7	Identificativo del finanziamento	45	20	AN	Corrisponde all'identificativo del finanziamento assegnato all'atto della comunicazione dei dati relativi ai finanziamenti erogati e al loro utilizzo, comunicati nei record "C" della Sezione 1
8	Filler	65	9	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi	Controlli

QUADRO RV - Codice regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa

Codice regione

RV001001	Codice della regione in cui il contribuente ha la residenza o la sede operativa	N2		Codice regione prelevato dalla tabella allegata alle istruzioni del modello Unico: 06 = Emilia Romagna; 10 = Lombardia; 21 = Veneto.	Campo obbligatorio.
----------	---	----	--	---	---------------------

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
QUADRO SV - Comunicazione dati del Rappresentante					
Dati del rappresentante (da compilare esclusivamente in presenza di rappresentante)					
SV001001	Codice fiscale del rappresentante	CF			
QUADRO IV - Comunicazione Inadempienza					
Comunicazione Inadempienza					
IV001001	Scadenza della rata	NU		Può assumere i seguenti valori:	Campo obbligatorio.
				1 = Scadenza del 31.12.2013;	
				2 = Scadenza del 30.06.2014;	
				3 = Scadenza del 31.12.2014;	
IV001002	Quota capitale dovuta e non versata alla scadenza della rata quale è stata avviata la procedura di escussione della garanzia.	NP		Campo obbligatorio.	
Filler					
10	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
Ultimi caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "E"					
Record riservato alla comunicazione della cessione del credito					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "E"
2	Codice fiscale del soggetto obbligato	2	11	CN	Impostare sempre
3	Filler	13	5	AN	
4	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 00000001
5	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
6	Codice fiscale del cessionario	29	16	CF	Dato obbligatorio
7	Filler	45	24	AN	
8	Filler	69	5	AN	
9	Identificativo produttore software	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	
		Formato	Valori ammessi	Controlli	
QUADRO CC - Comunicazione della cessione del credito					
Comunicazione della cessione del credito					
CC001001	Importo del credito ceduto	NP			
CC001002	Importo del credito ceduto ai sensi dell'art 43-ter del DPR 602/1973	CB			Le due caselle sono alternative
CC001003	Importo del credito ceduto ai sensi dell'art. 1260 CC	CB			
Filler					
10	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
5	Numero record di tipo 'D'	34	9	NU	
6	Numero record di tipo 'E'	43	9	NU	
Spazio non utilizzato					
7	Filler	52	1846	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
8	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
9	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').